

Consulenti

dr.ssa Giulia Battig
dr. Nicola Cicchitti
dr. Michele D'Agnolo

Trieste, 27 marzo 2015

CIRCOLARE N. 6/2015

Oggetto: incasso ticket CUP

Gentile cliente,

con riferimento alla comunicazione Federfarma dello scorso 5 dicembre 2014, avente ad oggetto "Incasso ticket CUP" (in allegato), abbiamo condotto approfondite ricerche in merito alla citata convenzione stipulata tra Federfarma e l'Azienda per i Servizi Sanitari N. 1 "Triestina" riguardante l'erogazione del servizio di prenotazione CUP, del servizio di riscossione dei ticket e delle tariffe libero professionali e numerosi sono stati i confronti diretti con Federfarma, l'ASS n. 1 di Trieste e lo Studio Romanelli.

Lo Studio Romanelli ha infatti proposto una nuova interpretazione della convenzione del 2014, che presenta, nell'articolo relativo alla contabilizzazione delle somme introitate dalle farmacie, una differenza di tempo verbale rispetto a quella del 2001 (ora si dice che l'incasso del CUP "costituirà" un'anticipazione, mentre prima si diceva che "costituisce" un'anticipazione). Questo cambiamento consentirebbe di individuare il (successivo) pagamento della distinta come il momento imponibile ai fini IVA, anziché quello (precedente) dell'incasso del ticket. Si è ritenuto inoltre di non procedere con la presentazione di un interpello all'Agenzia delle Entrate al fine di chiarire la questione, e di consigliare di procrastinare il versamento dell'IVA incassata col ticket.

Considerato che la modifica si basa sul tempo di un verbo, che all'ASS non risultano esservi modifiche sostanziali e che il posticipo va in favore della farmacia e in danno dell'Erario, ci permettiamo di consigliare ai nostri gentili Clienti un comportamento prudentiale, con il ritorno alla liquidazione dell'IVA sui ticket nel mese di incasso.

Restiamo a disposizione per chiarimenti.

Cordiali Saluti.

S.A.E.D. Servizi S.r.l.

dr.ssa Giulia Battig



Allegato: Federfarma